

CITTA' DI BARI
RIP. NE. SEGRETERIA GENERALE
UFF. PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
10 GIU. 2015
Prot. N. 132014

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI

- rilevato lo stato di profondo degrado e abbandono in cui versano talune storiche Piazze cittadine situate nel centro urbano;
- considerati sussistenti oggettivi pericoli per la privata e pubblica incolumità non fronteggiabili con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva;
- ritenuto pertanto di dover approntare adeguati strumenti e azioni di contrasto onde assicurare la sicurezza e il decoro urbano di dette Piazze.

IMPEGNA

il Sindaco ad adottare immediatamente l'allegata ordinanza di sicurezza urbana, approntata in virtù e forza delle previsioni del DM 5-8-2008.

Giuseppe Carrieri

Michele Picaro

Fabio Romito

ROMEO RANIERI

P.R.

Carbone

10. 6. 2015

DE GIOSA:

- 1) TRASMETTERE AI CONSIGLIERI, A MEZZO PEC;
- 2) ALLI ATTEZIONI DELLA SUPLENZA DEL CAPIGRUPPO.

10/6/15

Il Sindaco

emana la seguente ordinanza di sicurezza urbana

- A. In plurime occasioni il Comitato P.za Umberto I (I Municipio) presentava denunce che descrivevano nei seguenti termini le condizioni di abbandono e degrado in cui versa la storica Piazza Barese e le attività illecite che ivi abitualmente si verificano: *".....Panchine divelte, alberi piegati in due, bottiglie e lattine di birra dappertutto, stracci e cartoni a sostituire materassi per la notte, gente che urina indisturbata nelle aiuole e ai bordi di una palazzina fatiscente e scrostata in più parti ... una ruota di quella che fu una bicicletta legata con lucchetto a una recinzione, macchine che ronzano silenziose, altre ferme in attesa, a caccia di prostituzione, che si sviluppa "en plein air" sulle giostre di bambini ... un nero-puscher in bicicletta alla ricerca di clienti ... al risveglio è un letamaio di carte, di siringhe ... Passanti che evitano l'avventura di inoltrarsi nei vialetti e rigorosamente girano ai bordi della Piazza ... finalmente aprono i bagni pubblici con anziani omosex appostati in adescamento di prestazioni a basso costo... "*
- B. E' stata peraltro presentata da 1700 cittadini una petizione ai sensi dell'art. 42 dello Statuto comunale, acquisita al prot. 159168 del 05.07.2013 con cui, oltre a richiedere l'adozione di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio vegetale e delle componenti edilizie e impiantistiche dell'area e l'effettuazione di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, si sollecita la prescrizione di norme comportamentali idonee ad assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite.
- C. Inoltre da numerose segnalazioni pervenute alla sala operativa del Comando di Polizia Municipale nonché dai verbali di sopralluoghi effettuati dagli agenti di PM si evince:
- L'effettivo verificarsi, con regolare frequenza, di comportamenti contrari alla legge ed al senso civico che sovente sfociano, in veri e propri atti, espliciti o sottintesi, di intimidazione dei residenti del quartiere;
 - In particolare alcune aree vengono occupate più o meno stabilmente, anche in orario notturno con conseguente disturbo del sonno e della quiete, con atteggiamenti di molestia di passanti, turisti e residenti, consumazione di cibi, alcolici e bevande da asporto e conseguente abbandono di rifiuti, nonché bivacco in spazi ed aree pubbliche, vociando con toni da arrecare disturbo al sonno delle persone.
- D. Considerato che tali situazioni, eventi e comportamenti si verificano anche in altre piazze come Piazza Garibaldi, Piazza Cesare Battisti, Piazza Moro, come da informative della Polizia Municipale;
- E. Considerato che pertanto sussiste un oggettivo pericolo per la privata e pubblica incolumità non fronteggiabile con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva e, conseguentemente, sussiste la necessità improcrastinabile di tutela dei preminenti diritti delle persone:
- Alla libertà di movimento, di espressione e di fruizione delle bellezze storico-architettoniche e del verde pubblico,
 - Alla sicurezza urbana,
 - Alla salute e alla quiete di residenti e turisti,
 - All'igiene pubblica,
 - Alla tutela del patrimonio pubblico, del decoro urbano e dell'ambiente.

F. Ritenuto opportuno prescrivere le seguenti norme comportamentali di divieto, idonee ad assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite, sia in applicazione di disposizioni normative e regolamenti vigenti, sia *extra ordinem*:

1. Divieto di accesso e circolazione di veicoli a motore di qualsiasi genere.
2. Divieto di accensione di fuochi d'artificio, petardi e fuochi di qualsiasi genere.
3. Divieto di circolazione di cani senza guinzaglio e museruola e con obbligo della raccolta delle deiezioni canine; nelle aree gioco è comunque vietato l'accesso ai cani.
4. Divieto di danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo; calpestare le aiuole fiorite e i siti erbosi delimitati; danneggiare e imbrattare la segnaletica; scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione del verde pubblico; abbandonare rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta; effettuare scavi non autorizzati; bagnarsi nelle fontane e/o lavare cose e/o animali; rovistare nei contenitori per la raccolta di rifiuti;
5. Divieto di bivaccare, intendendosi per "bivacco" sdraiarsi, dormire, disporre giacigli, sedersi in maniera scomposta o contraria al decoro; divieto di stazionare prolungatamente consumando cibi e bevande;
6. Divieto di schiamazzare, gridare e diffondere musica ad alto volume senza autorizzazione.
7. Divieto di accattonaggio anche anche non molesto e/o senza minori.
8. Divieto di sosta prolungata in gruppo superiore a quattro persone, in modo tale da impedire la piena fruibilità della piazza agli altri cittadini ed ai turisti.
9. Divieto di compiere qualsiasi attività in contrasto con la conservazione e il decoro dei suddetti luoghi e monumenti (arrampicarsi su statue, pali, fioriere, panchine ecc., danneggiare o imbrattare, esercitare commercio abusivo e/o attività di prostituzione etc.).

Ritenuto

di applicare le suddette norme non solo a Piazza Umberto I ma anche a Piazza Garibaldi, Piazza Cesare Battisti, a Piazza Moro e fissare al 1.01.2016 il termine di validità della presente ordinanza, con riferimento alle disposizioni straordinarie, in considerazione della situazione contingibile e urgente di grave pericolo per la sicurezza pubblica, al fine della prevenzione e repressione di reati, nonché tutela dei primari interessi pubblici sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale;

Visti:

- L'art. 158 Dlgs 112/1998 il quale stabilisce che regioni ed enti locali sono titolari delle funzioni e compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi attribuite o trasferite;
- Il Dlgs 152/2006 il quale attribuisce alla competenza del Comune le funzioni di accertamento e sanzionatorie in relazione a taluni illeciti in materia di gestione dei rifiuti, quali l'abbandono di rifiuti, nonché la prevenzione dell'inquinamento c.d. visivo;
- Il Dlgs 42/2004 il quale prevede che i beni culturali non possano essere adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico-artistico, e tra essi anche le vie e piazze pubbliche vincolate ai sensi dell'art. 10 co. 4 lett. g) Dlgs 42/04
- Gli artt 50 e 54 TUEL che attribuiscono al Sindaco poteri di ordinanza, anche *extra ordinem*, per la tutela della igiene pubblica, pubblica incolumità e sicurezza urbana;

- il DM 05.08.2008 che definisce l'ambito dei poteri sindacali in materia di pubblica incolumità e sicurezza urbana stabilendo che il sindaco interviene per prevenire e contrastare, tra l'altro:
 - Le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;
 - L'incuria, il degrado di immobili tali da favorire le situazioni indicate ai punti a) e b);
 - Le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano;
- la Circolare Prefettura prot. 12/242/9C/Gab del 05.01.2012;
- La L. 689/1981;
- I vigenti Regolamenti comunali di: "Igiene Urbana", "Tutela Diritti degli Animali" e "Programma di conduzione, manutenzione e tutela del patrimonio verde urbano";
- L'art 7 bis Dlgs 267/2000, analogicamente applicabile, che per le violazioni delle ordinanze sindacali ordinarie prevede una cornice edittale delle sanzioni da € 25 a € 500;

ORDINA

A. In Piazza Umberto I e nelle piazze Garibaldi, Cesare Battisti, Moro, le seguenti norme comportamentali in applicazione di disposizioni normative vigenti:

1. Divieto di accesso e circolazione di veicoli a motore di qualsiasi genere (a eccezione di Piazza Moro).
 2. Divieto di accensione di fuochi d'artificio, petardi e fuochi di qualsiasi genere.
 3. Divieto di circolazione di cani senza guinzaglio e museruola e con obbligo della raccolta delle deiezioni canine; nelle aree gioco è comunque vietato l'accesso ai cani.
 4. Divieto di danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo; calpestare le aiuole fiorite e i siti erbosi delimitati; danneggiare e imbrattare la segnaletica; scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione del verde pubblico; abbandonare rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta; effettuare scavi non autorizzati; bagnarsi nelle fontane e/o lavare cose e/o animali; rovistare nei contenitori per la raccolta di rifiuti;
- B. Sono altresì vietate le seguenti condotte al fine di assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite:

5. Divieto di bivaccare, intendendosi per "bivacco" sdraiarsi, dormire, disporre giacigli, sedersi in maniera scomposta o contraria al decoro; divieto di stazionare prolungatamente consumando cibi e bevande;
6. Divieto di schiamazzare, gridare e diffondere musica ad alto volume senza autorizzazione..
7. Divieto di accattonaggio anche non molesto e/o senza minori.
8. Divieto di sosta prolungata in gruppo superiore a quattro persone, in modo tale da impedire la piena fruibilità della piazza agli altri cittadini ed ai turisti.
9. Divieto di compiere qualsiasi attività in contrasto con la conservazione e il decoro dei suddetti luoghi e monumenti (arrampicarsi su statue, pali, fioriere, panchine ecc., danneggiare o imbrattare, esercitare commercio abusivo e/o attività di prostituzione etc.).

C. Sanzioni:

- Per la violazione del divieto di cui al punto 1 sono applicabili le sanzioni previste dall'art. 7 del Codice della Strada per il transito e la sosta nelle zone pedonali intercluse alla circolazione stradale
- Per la violazione del divieto di cui al punto 2 in violazione dell'art. 57 TULPS sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 703 cp
- Per le violazioni di cui al punto 3, in attuazione degli art. 24 e 27 del Reg. Comunale per la Tutela dei Diritti degli Animali, sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 53 del citato Regolamento
- Per le violazioni dei divieti di cui ai punti 4, in attuazione del Programma di conduzione, manutenzione e tutela del patrimonio verde urbano, sono applicabili le sanzioni di cui all'art 16 L. 3/2003 richiamato dall'art 12 del citato Programma
- Per le violazioni dei divieti di cui ai punti 5-6-7-8-9 i trasgressori saranno puniti con la sanzione prevista dagli artt. 650 cp e 17 2° comma tulps nonché, ai sensi dell'art. 7 bis Dlgs 267/2000, analogicamente applicabile, sarà applicabile ai contravventori la sanzione da € 25 a € 500.
- E' sempre consentito il sequestro amministrativo ai sensi degli artt 13-19-20 L.689/81 degli eventuali oggetti/cose serviti per commettere la violazione.
- All'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a cessare la condotta scorretta, rimuovere eventuali cose e rifiuti, ripristinare o stato dei luoghi. L'inottemperanza all'ordine è perseguita a norma dell'art.650 cod.pen. e all'eventuale mancato ripristino da parte del trasgressore provvede l'Amministrazione Comunale a spese del medesimo trasgressore.

INTERESSA

per la verifica dell'ottemperanza alla presente ordinanza le forze di polizia nonché il Comando del Corpo Polizia Municipale, il quale dovrà peraltro approntare –anche nell'ambito del progetto Bari Sicura- idoneo servizio di pattugliamento itinerante delle piazze e aree limitrofe a mezzo di n.6 operatori dalle ore 9,00 alle ore 21,00;

DA' ATTO

che il presente provvedimento:

- Con nota prot. n.....è stato preventivamente comunicato alla Prefettura di Bari;
- Resterà pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari e diverrà immediatamente esecutivo con la pubblicazione, ai sensi dell'art 21 bis L. 241/90, stante l'indeterminatezza dei destinatari;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n. 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199).

TRASMETTE

Il presente atto

- Alle Ripartizioni Polizia Municipale;
- Al Sig. Prefetto di Bari;
- Al Sig. Questore di Bari;
- Al Comando regione Carabinieri;
- All'ARPA Direzione Generale
- Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

IL SINDACO